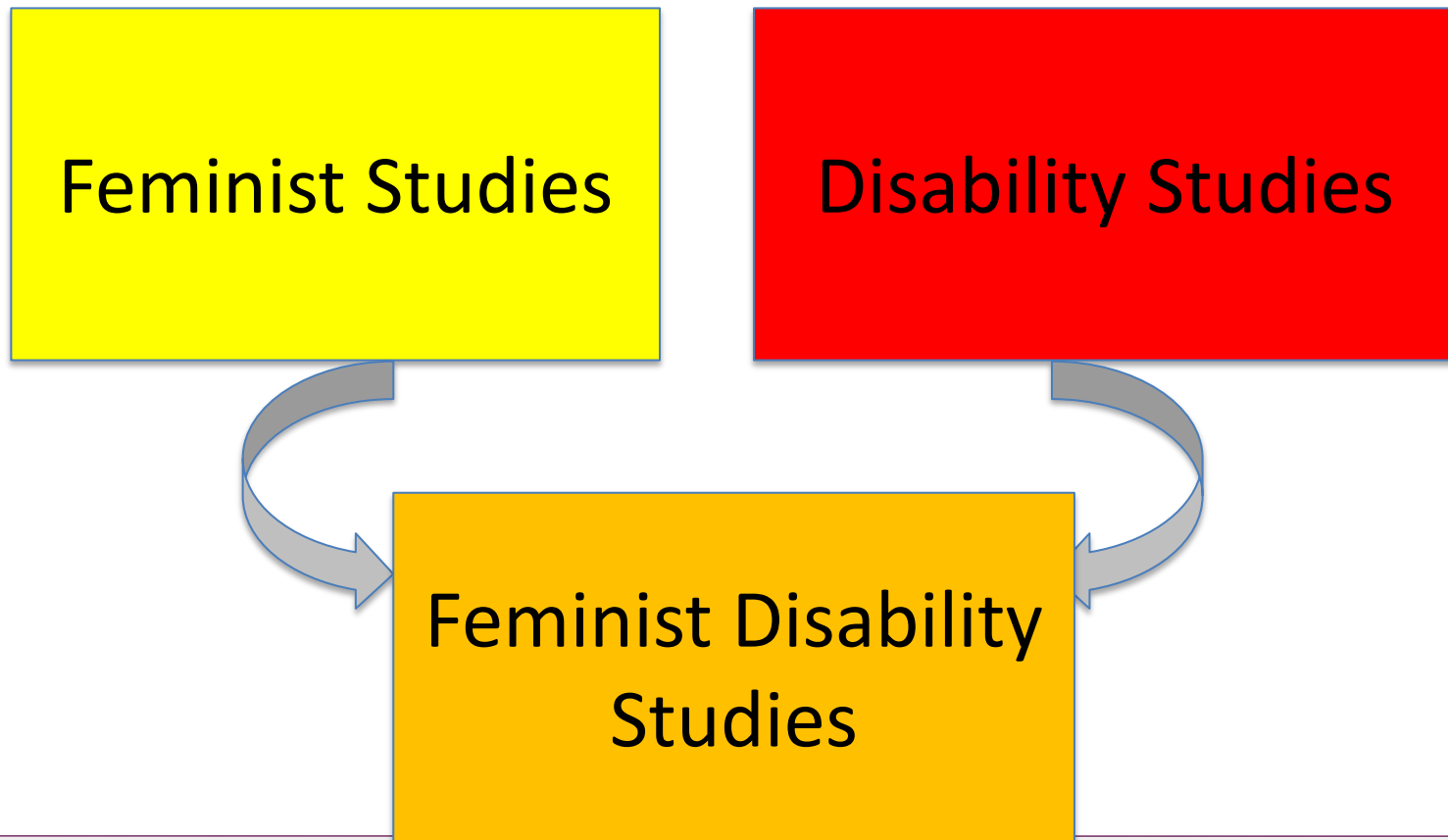

Intersectionality Approach. **Fondamenti e prospettive per l'inclusione delle donne con disabilità**

Arianna Taddei

Dipartimento di Scienze della Formazione, dei
beni culturali e del turismo

Università di Macerata

Cornice epistemologica



I movimenti femministi



Il Black Women's Movement negli Stati Uniti



Disability Rights Movement



Critica ai Feminist Studies

A partire dai primi anni '80 si avvia un'importante critica ai Feminist Studies da parte di alcune donne con disabilità attive nel movimento femminista come Susan Wendell, Michel Fine e Adrienne Asch.

Corpo femminile e Corpo femminile con disabilità

«Le donne con disabilità percepiscono che le femministe hanno un ideale del corpo femminile o un'esperienza del corpo femminile a cui non possono partecipare».
(Wendell, 1993, p.117).

- Le «minoranze» della popolazione femminile che non rispondevano ai canoni della cosiddetta «normalità» non erano considerate parte strutturale di una riflessione ampia e complessa.

- Morris sottolinea l'incapacità delle donne senza disabilità di identificarsi con l'esperienza soggettiva di coloro che necessitano di qualche forma di *cura*.

Il silenzio nei Movimenti delle persone con disabilità sulla questione di genere

All'interno dei Movimenti per i diritti delle persone con disabilità, le donne non hanno avuto voce per moltissimi anni.

Donne con Disabilità e Disability Studies

La mancata integrazione della questione di genere all'interno dei Disability Studies è riconducibile ad una interpretazione talvolta rigida del modello sociale della disabilità.

La volontà di contrastare le ingiustizie generate dal modello medico-individuale che è alle origini del modello sociale ha messo in secondo piano il deficit psico-fisico, l'esperienza soggettiva e quindi il corpo.

Le origini dei Feminist Disability Studies

Le donne con disabilità da un lato rischiano di essere oppresse per vivere in una società governata da uomini e, dall'altro, per essere *disabled* in una società dominata da «abili».



I Feminist Disability Studies sono il prodotto di un processo di riflessione critica verso sia i Disability, sia i Feminist Studies.

Le pioniere della teoria della disabilità femminista

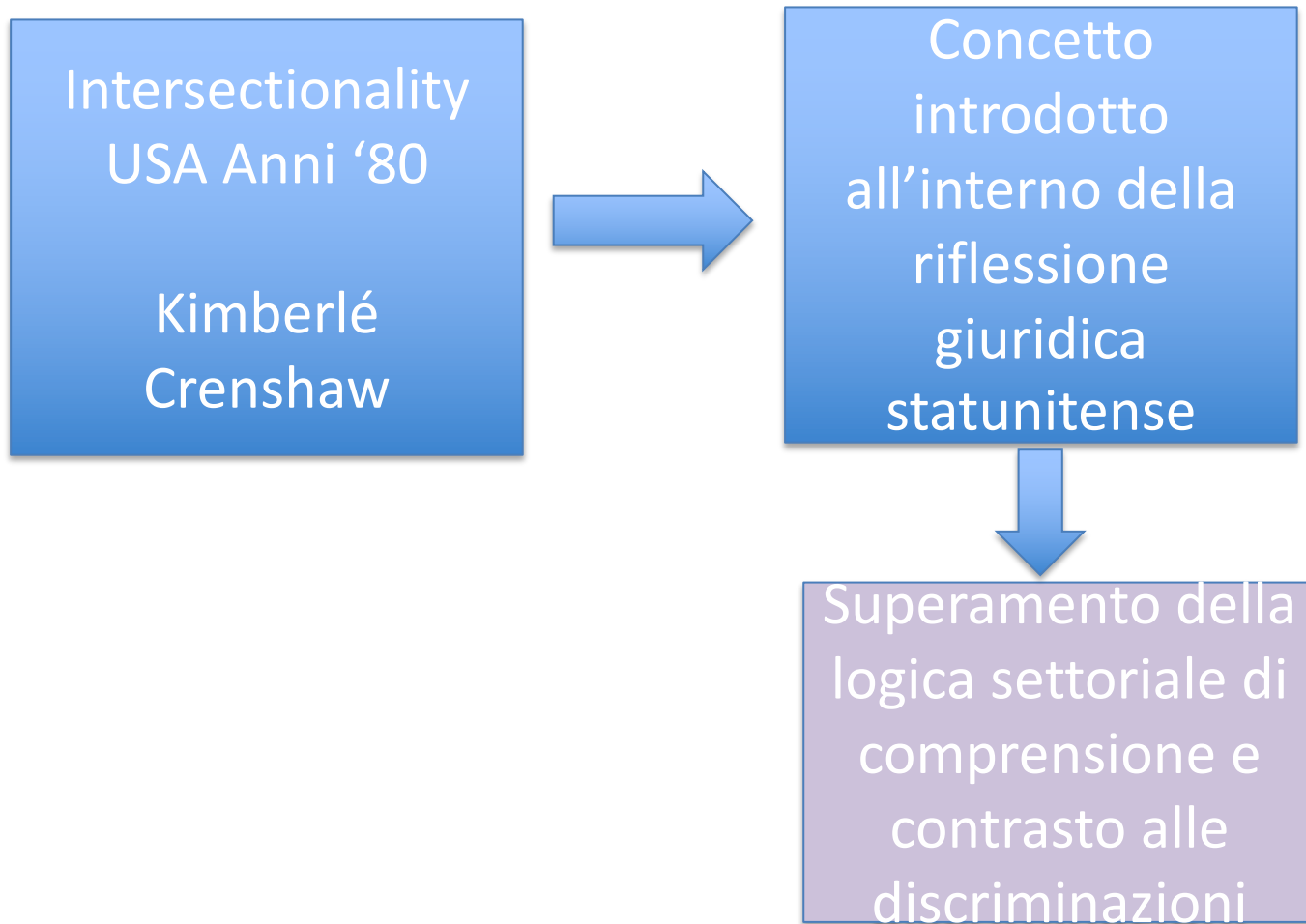
«Disabled Women: Sexism without the Pedestal», 1981, di Michelle Fine e Adrienne Asch.

Il testo evidenzia le sfide che affrontano le donne con disabilità.

Tema strategico dei FDS

Garland-Thomson afferma che i FDS leggono la disabilità come la risultante dell'interazione tra i corpi e i loro ambienti sociali e materiali.

Le origini dell'approccio intersezionale



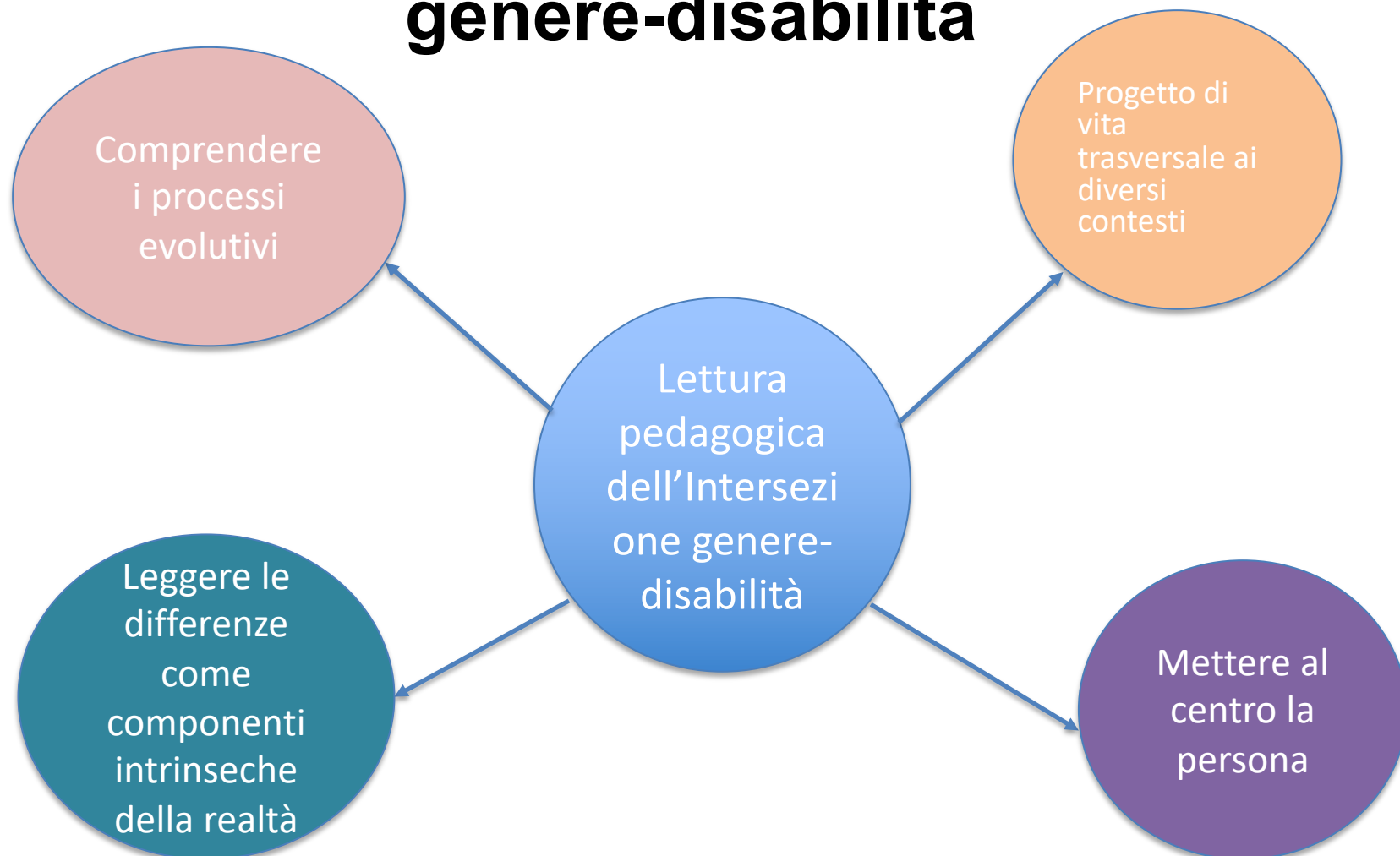
L'Intersectionality Approach

Consente di mettere a fuoco i processi discriminatori che investono la donna all'interno del suo habitat sociale.

La Pedagogia Speciale e l'Intersectionality Approach: ragioni di un legame

- Identità plurale della Pedagogia Speciale.
- Approccio interdisciplinare agli oggetti di studio: esplorazione di confini disciplinari altri per costruire intersezioni.
- Inclinação alla conoscenza della complessità delle peculiarità umane e relazionali.
- Promozione di un'idea di giustizia sociale fondata sul rispetto delle differenze e dei diritti umani.

Impronta socio-culturale dell'intersezione genere-disabilità



Intersezionalità e educazione

Necessità di riformulare l'approccio pedagogico-didattico in un'ottica intersezionale.

Spesso le bambine sono incluse genericamente sotto la voce «disabili».

Riflettere sull'introduzione di *facilitatori* (Who, 2001) per l'inclusione delle studentesse con disabilità e abbattimento delle barriere per l'apprendimento e la socializzazione.

Domande guida per la progettazione e l'azione educativa

- In che modo è possibile modificare positivamente o negativamente la complessa interrelazione tra le condizioni di salute e i fattori contestuali nella prospettiva di genere?
- Quali sono le barriere che possono alimentare le discriminazioni di cui le bambine sono le principali vittime?

Intersezione genere-disabilità e appartenenza etnico-culturale



Esempio:

Vilissa Thompson una giovane statunitense di origini afroamericane con problemi di udito e di osteogenesi imperfetta (nota anche come malattia delle ossa fragili).

Thompson rivendica il diritto delle donne afroamericane ed avere voce e visibilità.

Negli Stati Uniti, le persone con disabilità rappresentano la minoranza più numerosa formata dalla comunità afroamericana

#DisabilityToWhite: advocacy

Con questo hashtag sottolinea l'esasperazione della rappresentanza bianca della disabilità. Il suo messaggio:

«#DisabilityToWhite, I need to see Black, Brown, Yellow, and Red disabled faces to feel valited».

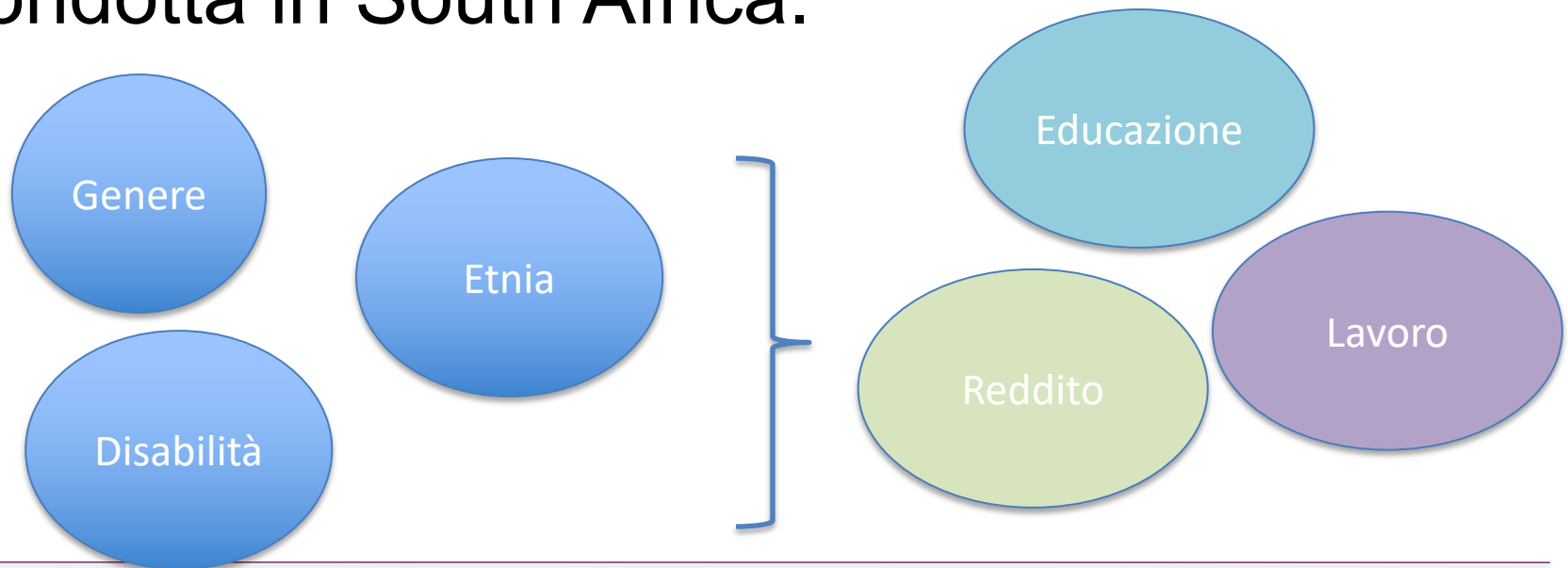
Sito Ramp Your Voice dove lei racconta la sua esperienza anche dal suo punto di vista da avvocatessa.

Prospettiva di genere e ricerche sul binomio disabilità-povertà

Diversi ricercatori (Emmet e Alant, 2006; Moodle e Graham, 2015) sottolineano la carenza di ricerche Evidenced Based sul binomio disabilità-povertà integrando la prospettiva di genere.

Prospettiva di genere e ricerche sul binomio disabilità-povertà

In «The Importance of Intersectionality in Disability and Gender Studies» (Moodle e Graham, 2015) viene presentata una ricerca condotta in South Africa.



Risultati

- Risultati sfavorevoli per le donne di origine africana.
- In generale le donne con disabilità subiscono gravi discriminazioni negli ambiti educativo e professionale.
- L'appartenenza etnica esercita ancora un'influenza determinante nell'intersezione delle diverse variabili.
- Le donne nere con disabilità rappresentano la categoria più svantaggiata.